

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa ***UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì***

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa complessa (UO) Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto Distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

Nell'AUSL della Romagna sono presenti quattro Unità Operative complesse analoghe "Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura" (SPDC):

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Cesena

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Ravenna

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Rimini

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì

La struttura complessa afferisce al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena, così come le Unità Operative Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Cesena, Centro Salute Mentale Forlì-Cesena, Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena, Neuropsichiatria Infantile Forlì-Cesena. Il Dipartimento garantisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali e delle Dipendenze Patologiche.

L'UO si integra e lavora in rete con le altre strutture complesse territoriali ed ospedaliere di tutti i settori del DSM-DP e, più in generale, dell'Azienda. L'integrazione avviene anche attraverso la formazione comune, il progetto personalizzato condiviso, il suo monitoraggio nei diversi setting di trattamento, le interfacce concordate.

Si interfaccia inoltre con le altre UUOO dei Presidi Ospedalieri di Forlì e Cesena e con il Privato Accreditato convenzionato per ciò che riguarda la degenza in strutture, attraverso la prosecuzione e condivisione dei piani di trattamento, nel rispetto del Piano di committenza concordato.

Si interfaccia con il sistema di comunità, in particolare con obiettivi di integrazione socio-sanitaria. Sviluppa sinergie con il mondo del volontariato e dell'associazionismo e stabilisce collaborazioni con il Terzo Settore.

La UO SPDC assicura le proprie attività nell'ambito territoriale del Distretto Sanitario di Forlì (183.621 ab.).

I posti letto sono i seguenti:

Ospedale di Forlì: 15 posti letto ordinari

Residenza a trattamento estensivo ed intensivo "La Zignola" 11 posti.

Le principali attività della Struttura Complessa si articolano come segue:

- diagnosi e trattamento in regime di ricovero dei disturbi psichiatrici acuti sia in regime ordinario che in Trattamento Sanitario Obbligatorio
- consulenza presso il PS ed i reparti di degenza dell'Ospedale di Forlì
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) – Reparto di degenza
- Percorsi di cura presso la Residenza a trattamento intensivo "La Zignola" sita nel territorio di Forlì.

Le attività sono rivolte a pazienti in situazioni di acuzie non gestibili al di fuori di un ricovero e consistono principalmente in ricovero in regime ordinario, programmato o urgente, oppure obbligatorio, (TSO). Oltre ai trattamenti biologici si eseguono anche interventi psico-educazionali. Particolare attenzione viene dedicata alla riduzione dell'utilizzo della contenzione per il trattamento degli episodi di agitazione psicomotoria con l'obiettivo di portare a zero l'uso dei mezzi di contenzione meccanica.

Nella residenza "La Zignola" vengono eseguiti interventi di tipo riabilitativo volti alla ripresa dei ruoli sociali.

Report Dati Attività SPDC

Indicatori attività di reparto

	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE RICOVERI IN SPDC (TRATTATI DA SDO)	342	381	372	336	367
Giornate di degenza	5.226	5.069	5.096	4.183	4.423
DEGENZA MEDIA	15,3	13,3	13,7	12,5	12
TASSO OCCUPAZIONE PL	95,5	92,6	93,1	76,2	80,8
% Ricoveri in SPDC su popolazione	2,2	2,4	2,4	2,14	2,34
<i>UTENTI CSM (SISM)</i>	3.070	3.176	3.313	3.065	2.938
% Ricoveri in SPDC sull'Utenza trattata CSM	11,1%	12,0%	11,2%	11,0%	12,5%

Episodi di contenzione

	2017	2018	2019	2020	2021
Nr. Episodi di contenzione	25	30	29	28	18
% episodi di contenzione sui ricoveri (trattati)	7,3%	7,9%	7,8%	8,3%	4,9%

Indicatori fonte SDO - TSO

	2017	2018	2019	2020	2021
Nr. DIMISSIONI (SDO)	336	379	368	331	361
Giornate di degenza dei dimessi	5.175	5.106	5.167	4.221	4.397
Nr. Tso all'ingresso e in corso di ricovero	26	16	58	56	37
Giornate in TSO	645	323	1235	1084	710

Indicatori fonte SDO - Età

	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Dimissioni	336	379	368	331	361
Dimissioni di MINORI	2	7	11	2	2
Dimissioni di ULTRA 65aa	25	31	28	24	12

Profilo Soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti

- Competenze utili a valutare i bisogni di salute e la domanda di assistenza della popolazione del territorio di competenza, favorendo l'accesso e la continuità delle cure, per migliorare la soddisfazione per gli interventi erogati, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone, dedicando particolare attenzione alla comunicazione con gli utenti e i familiari.
- Specifica esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida più aggiornate.
- Specifica esperienza nel trattamento sia psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche.
- Competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica.
- Capacità di gestione delle urgenze in regime di ricovero.
- Capacità di gestione delle urgenze psichiatriche in Pronto Soccorso degli adolescenti (in integrazione con la NPIA) con l'obiettivo di evitare i ricoveri in SPDC dei minori.
- Capacità di integrazione con le con altre UUOO aziendali (in particolare CSM, NPIA, Dipendenze Patologiche) e con la rete di strutture e servizi socio-sanitari presente sul territorio, al fine di garantire l'integrazione degli interventi e la continuità terapeutica.
- Possedere esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multiprofessionali che coinvolgano diversi setting assistenziali.
- Conoscenza dei PDTA applicati nel DSM-DP, secondo le indicazioni regionali.
- Conoscenza della letteratura scientifica e della normativa circa l'utilizzo appropriato dei farmaci, al fine di salvaguardare il benessere e la salute fisica dei pazienti.
- Capacità di rispettare e valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari nei percorsi di cura e di follow-up.
- Conoscenza delle modalità di corretta tenuta della documentazione clinica integrata.
- Esperienza nel monitoraggio e analisi di indicatori di processo e di esito.
- Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture operative in ambito di Salute Mentale Adulti, preferibilmente in regime di urgenza/ricovero, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate.
- Competenza nel trattamento delle patologie psichiatriche all'esordio con particolare riferimento alle specificità clinico assistenziali e dei giovani adulti e delle loro famiglie.
- Competenza nel trattamento delle comorbidità con le condizioni di abuso di sostanze.
- Competenza nel trattamento delle comorbidità psichiatriche con le malattie internistiche croniche.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale e diagnostica, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario).
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori, anche attraverso piani di sviluppo formativo e professionale della

clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.

- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei pazienti e dei loro familiari.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (es. organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione, altro).
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante.
- Capacità e attitudini relazionali orientate alla positiva soluzione dei conflitti al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale e del territorio, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.
- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

Innovazione, ricerca, didattica e tutoraggio

- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (patient file e report).
- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
- Documentata produzione scientifica in termini di *Impact factor* e *H index*, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di *health literacy*.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione *post lauream* e formazione sul campo.